

LETTERA ALLE FAMIGLIE

Carissimi genitori e componenti di tutta la famiglia,
stiamo per dare inizio al nuovo anno pastorale e vi invitiamo a scrivere i vostri figli agli incontri di catechesi parrocchiale. Faccio presente che, per la nostra Chiesa locale di Messina, Lipari, Santa Lucia del Mela, questo forse sarà l'ultimo anno di una catechesi tradizionale, perchè con il prossimo anno pastorale 2020/21 cambierà tutta l'impostazione della catechesi e la preparazione ai sacramenti.

La nostra Diocesi, come tante altre Diocesi, vista la poca preparazione e la poca pratica religiosa, sta cercando una nuova pastorale per far giungere il messaggio di Cristo a tutti. In attesa di nuove disposizioni, in questo anno pastorale 2019/20, e nell'intento di rendere sempre più partecipi i genitori, cercheremo di organizzare in modo diverso la nostra catechesi parrocchiale che deve abbracciare la famiglia e in modo particolare i genitori.

Ognuno di noi deve essere convinto che tutto il creato è opera di Dio e che l'uomo è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio, Uno e Trino, ed è stato dotato di **"libero arbitrio"** cioè della facoltà di scegliere tra il bene e il male.

Siamo tutti a conoscenza che l'uomo non è stato fedele all'amore di Dio, non accettandolo come Creatore e Padre, ma sappiamo anche che Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo, con la sua incarnazione, passione, morte e resurrezione, ha salvato l'uomo dal peccato originale dando a tutti la grazia, di poter vivere, attraverso i sacramenti, da veri figli di Dio qui sulla terra e di goderlo per sempre, alla fine della vita terrena, nel Paradiso.

Gesù però, per non farci seguire l'esempio del primo uomo e della prima donna, ci ha messo in guardia dicendo: **"Non chiunque mi dice "Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli" (Mt 7,21).**

Vivere da cristiani, quindi, significa impegnarsi a conoscere bene Gesù, ad amarlo con tutto il cuore, mettendo in pratica i suoi esempi, i suoi insegnamenti e annunziarlo agli altri. Egli, prima di salire al cielo disse ai suoi discepoli: **"Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra" (At 1,8).**

Essere cristiani è il più grande dono che Dio ci dà insieme alla vita e questo lo hanno capito bene i primi cristiani che erano **"perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane (S. Messa) e nelle preghiere" (At 2,42).**

Carissimi, se vogliamo vivere da veri cristiani e raggiungere il fine ultimo per cui Dio ci ha creati, in questo tempo dove prevale il qualunquismo, l'indifferentismo, l'edonismo e dove ognuno vuole essere dio a se stesso, è necessario trovare il tempo per approfondire e testimoniare sempre meglio la nostra fede riscoprendo, prima di tutto, il valore della famiglia e della Messa Domenicale.

Con affetto e amore.

Il Parroco e la Comunità parrocchiale